

## **CRITERI RIPARTIZIONE POE**

Vengono individuati tre criteri (C1, DIMENSIONI; C2, RICERCA; C3, DIDATTICA), a ciascuno dei quali si attribuisce un peso relativo (indicato in parentesi). Ogni criterio è poi declinato in diversi indicatori, ciascuno con il proprio peso relativo. Gli indicatori sono sempre indicatori di dipartimento.

### **C1. DIMENSIONI (22%)**

1. Numero docenti al 01.11.2015<sup>1</sup> (75%).
2. Cessazioni avvenute e previste nel triennio 2014-16 (da conteggiare come POE) (20%).
3. Numero di abilitati<sup>2</sup> (5%).

### **C2. RICERCA (39%)**

1. IRFD-VQR<sup>3</sup> (60%).
2. IDVA<sup>4</sup> (40%).

### **C3. DIDATTICA (39%)**

#### **1. Numero studenti (70%)**

- a) Numero studenti iscritti (al 31 luglio 2015<sup>5</sup>) nei CdS di I e II livello, pesati per raggruppamento AVA di riferimento<sup>6</sup>, divisi equamente tra i dipartimenti nel caso di contitolarità<sup>7</sup>.
- b) Numero studenti dei CdS interateneo con sede amm.va diversa da USiena (OPD, etc...).
- c) Gli studenti stranieri e gli iscritti a CdS o curricula in inglese sono conteggiati per 1.5 (evitando il *double-counting*).
- d) Sono, inoltre, conteggiati per 1.5 gli studenti *outgoing* sul programma Erasmus o altri programmi internazionali.
- e) gli studenti stranieri *incoming* sul programma Erasmus o altri programmi internazionali (=1);
- f) gli studenti specializzandi (pesati x1.5 nelle SS di area medica e x0.5 nelle altre SS);
- g) gli studenti iscritti ai corsi di dottorato (pesati x5)<sup>8</sup>;
- h) gli studenti iscritti ai corsi di TFA e di sostegno (all'ultimo anno disponibile) (pesati x0.5)<sup>9</sup>;
- i) gli studenti iscritti ai corsi di Master Universitari attivi da almeno tre anni (=1)<sup>10</sup>.

#### **2. Numero laureati (10%)<sup>11</sup>**

#### **3. Impegno in insegnamenti erogati in CdS di cui il Dip. non ha la titolarità (10%)<sup>12</sup>**

#### **4. Numero corsi di studio (o *curricula*) in inglese (10%)**

## NOTA TECNICA

1. Togliendo i pensionamenti previsti dal 1.11.2015 al 31.12.2016.
2. Si calcola conteggiando il numero di RU o PA in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, e che non sono già stati assunti alla data del 21.12.2015, togliendo a ciascun dipartimento un numero di abilitati pari al numero di eventuali concorsi già banditi nell'ambito del PSA (senza, tuttavia, considerare i bandi per esterni), attribuendo a ciascun dipartimento la frazione relativa al totale degli abilitati dell'Ateneo. Coloro che hanno ottenuto l'abilitazione per più settori concorsuali vengono conteggiati una sola volta. I RU che hanno ottenuto l'abilitazione sia per PA che per PO vengono conteggiati due volte.
3. L'IRFD è espresso come percentuale del contributo di un dipartimento al valore dell'intero ateneo (il valore somma a 100 per tutti i dipartimenti), e si basa sui prodotti VQR, sui finanziamenti ottenuti e sull'internazionalizzazione. Il valore atteso è rappresentato dal contributo di ogni dipartimento ai prodotti totali dell'Ateneo. Si calcola lo scarto tra i due valori (in percentuale di miglioramento o peggioramento)<sup>1</sup>. Come indicatore si utilizza il contributo di ogni dipartimento alla "somma dei miglioramenti". Dato MD il miglioramento di ogni dipartimento rispetto al proprio peso ( $MD = IRFDd / \text{frazione-prodotti-attesi}^2$ ), e  $\sum MD$  la somma degli MD di tutti i dipartimenti, l'indicatore per la distribuzione delle risorse è  $IndIRFD = MD / \sum MD^3$ .
4. L>IDVA misura la performance di un dipartimento in relazione a un "dipartimento virtuale" che ha la stessa composizione del dipartimento reale. Si basa soltanto sui prodotti VQR, e la pesatura di ogni docente è fatta in relazione al valore medio dei prodotti del proprio SSD e non dei prodotti della propria Area CUN (come succede per l'IRFD). L'indicatore suggerito è  $1 + IPR^4$ . L'indicatore per la distribuzione delle risorse (IndIDVA) è la "quotaIPR" ( $= [(1 + IPR)_{dip} / \sum (1 + IPR)_{dip}]^5$ ).
5. Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti
6. A: x1.3; B: x1.2; C: x 1.1; D: x 1.0.
7. Con l'eccezione dei CdS di Medicina e Chirurgia e di Infermieristica dove il peso è 70% DSMCN, 20% DMMS, 10% DBM.
8. Inclusi dottorati interateneo (tipo Pegaso) cui partecipa USiena (eventualmente divisi per sedi).
9. In considerazione della peculiarità dell'area pedagogica, gli studenti iscritti ai TFA vengono attribuiti per il 50% al DSFUCI, che eroga il 50% della didattica di tutti i corsi di TFA.
10. L'indicatore è temporaneamente sospeso in attesa di razionalizzare l'offerta e valutare meglio la qualità dei progetti.

---

<sup>1</sup> Valore compreso tra -0.38% (un dipartimento ha fatto il 38% meno dell'atteso) e +1.47 (un dipartimento ha fatto il 147% più dell'atteso).

<sup>2</sup> A USiena, MD varia da 2.32 a 0.574.

<sup>3</sup> IndIRFD varia da 14.390 a 3.556.

<sup>4</sup> Che, nei dipartimenti di USiena, oscilla tra 1.500 e 0.549.

<sup>5</sup> IndIDVA varia tra 7.793 e 2.855.

11. Laureati dal 2012 all'ultima sessione utile del 2015.
12. Misurato, per dipartimento, come la somma dei cfu erogati dai docenti di un dipartimento in CdS di cui il dipartimento di afferenza non è titolare/contitolare nell'a.a. 2015/16. Si sommano i valori di tutti i dipartimenti e si calcola la frazione di ogni dipartimento sul totale.